



Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MBMM0CC00L: CPIA MONZA E BRIANZA

Scuole associate al codice principale:

MBCT701001: C.T.P. C/O S.M.S. "RODARI" DESIO

MBCT70200R: DANTE ALIGHIERI

MBCT70400C: C.T.P. C/O I.C. VIA EDISON

MBCT705008: C.T.P. C/O S.M.S. "CONFALONIERI" MONZA

MBCT70700X: C.T.P. C/O S.M.S."L.DA VINCI" LIMBIATE



ılı	Esiti	
	pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
	pag 4	Esiti dei percorsi di istruzione
	pag 6	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
	pag 7	Competenze di base
	pag 9	Risultati a distanza

Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 17	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della
	comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 26 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti **ESITI**

Rapporto di autovalutazione

Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Triennio di riferimento: 2022-2025





Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Punti di debolezza

Quale principale punto di forza, è senz'altro da citare la completa digitalizzazione del processo della redazione e sottoscrizione dei patti formativi, sia pure con l'eccezione degli studenti detenuti. Inoltre, il contenuto del patto formativo è pienamente coerente con la programmazione per UDA's. Inoltre i corsi sono organizzati in via modulare, al fine di lottare strenuamente contro la dispersione scolastica. Infine, la percentuale di sottoscrizione del patto formativo è prossima al 100%.

Principali punti di debolezza:
Dotazione Organica insufficiente;
Dispersione scolastica ancora
rilevante, anche se in via di
riassorbimento; Anche in questo
contesto, la mancanza di formazione
a priori per chi lavorerà in un CPIA.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è decisamente superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

Punti di debolezza

Principali punti di forza: Il registro elettronico consente di avere un quadro sinottico del Curriculum di ciascuno studente: tale strumento è molto efficace nel ridurre la dispersione scolastica; L'elasticità dell'offerta formativa, tanto in termini orari quanto in termini territoriali, consente di raggiungere il piú ampio spettro di bisogni formativi; L'abbandono, per quanto ancora non completamente sconfitto, è in via di rapida riduzione.

Principali punti di debolezza: La logistica non pienamente autonoma del CPIA pregiudica in parte l'efficacia della lotta all'abbandono, in quanto rappresenta un vincolo strutturale al pieno dispiegamento dell'offerta formativa; Nonostante la innovazione legislativa costituita dall'articolo 26 comma 2 lettera e del DL 144 del 23. Settembre 2022, convertito con legge legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175, la separazione ancora perdurante tra primo e secondo livello riduce l'efficacia complessiva della risposta ai bisogni complessivi delle persone in vista dell'elevamento della loro scolarità: è chiaro che i percorsi d'istruzione tecnica devono ritornare nell'alveo loro naturale del CPIA; naturalmente questo punto di debolezza può essere trasformato in un punto di forza laddove detta innovazione legislativa sia portata a pieno compimento; Non è realisticamente immaginabile il follow-up degli studenti in uscita dal CPIA unità amministrativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola

1 ••••• 7

Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.





Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è decisamente superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è decisamente inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è decisamente inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

Punti di debolezza

Principali punti di forza: Creazione e diffusione della pratica dei Corsi d'Inglese a distanza, tenuti da docenti esperti esterni con specifica professionalità in merito; Avvio di percorso di sistematizzazione dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa; Capillarità dell'offerta incrementale;

Principali punti di debolezza: La logistica non pienamente autonoma del CPIA pregiudica in parte l'efficacia della lotta all'abbandono, in quanto rappresenta un vincolo strutturale al pieno dispiegamento dell'ampliamento dell'offerta formativa; La solo parziale affidabilità degli studenti, che non sempre portano a termine il procedimento d'iscrizione dopo esservisi annunciati, ciò che pregiudica la stabilità del sistema, anche in termini economici;

Autovalutazione

Situazione della scuola

Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



Competenze di base

Punti di forza

Punti di debolezza

Principali punti di forza: La capillarità dell'offerta, nel caso del primo periodo, si estrinseca non tanto nella diffusione territoriale (pur rilevante) quanto piuttosto nella dimensione temporale: le session d'esame di Stato sono infatti due all'anno; ciò consente di combattere con maggiore efficacia la dispersione; Il secondo periodo è in fase di rapido sviluppo, anche in conseguenza della innovazione legislativa costituita dall'articolo 26 comma 2 lettera e del DL 144 del 23. Settembre 2022, convertito con legge legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175; il superamento della separazione pur perdurante tra primo e secondo livello porta ad aumentare l'efficacia complessiva della risposta ai bisogni formativi delle persone in vista dell'elevamento della loro scolarità: L'ampiezza della fasce orarie in cui è offerto il servizio: mattinali, pomeridiane, serali.

Principali punti di debolezza: 1) la carenza di personale, tanto docente quanto amministrativo; 2) la mancanza di previsione d'una formazione specifica a priori per il personale che lavorerà nel CPIA; 3) è difficile individuare - anche a causa della mancanza di personale - ulteriori canali di comunicazione atti a raggiungere tutta la potenziale utenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola

Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.





Descrizione del livello

Descrizione del livello

(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) Non sono presenti studenti collocati nel livello iniziale o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. (percorsi di primo livello – secondo periodo didattico) Non sono presenti studenti collocati al di sotto del livello base o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



Risultati a distanza

Punti di forza

Punti di debolezza

Principali punti di forza La conoscenza dell'attività del CPIA è in fase d'ampiamento, e pertanto cresce il numero d'adulti che rientrano in formazione ed elevano la propria scolarità; L'alto gradimento dei percorsi offerti dal CPIA da parte della utenza; Principali punti di debolezza: 1) la carenza di personale, tanto docente quanto amministrativo; queste carenze si traducono nella impossibilità di mettere in funzione un servizio statistico degno di questo nome; peraltro i dati SIDI sulla prosecuzione appaiono irrealistici e fuori scala; 2) la utenza in uscita non mantiene i contatti col CPIA MB; 3) Nonostante la innovazione legislativa costituita dall'articolo 26 comma 2 lettera e del DL 144 del 23 Settembre 2022, convertito con legge legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175, la separazione ancora perdurante tra primo e secondo livello riduce l'efficacia complessiva della risposta ai bisogni complessivi delle persone in vista dell'elevamento della loro scolarità: è chiaro che i percorsi d'istruzione tecnica devono ritornare nell'alveo loro naturale del CPIA; naturalmente questo punto di debolezza può essere trasformato in un punto di forza laddove detta innovazione legislativa sia portata a pieno compimento;

Autovalutazione

Situazione della scuola
1 ••••• 7

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.

Curricolo, progettazione e valutazione



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Punti di debolezza

CURRICOLO E INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA II curriculum proposto dal CPIA è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle specificità del contesto locale, tramite approfonditi processi d'analisi e sintesi. Percorsi d'ampliamento dell'offerta formativa: corsi di lingue europee, tra cui inglese a distanza. Il CPIA coinvolge i soggetti del territorio tramite il dialogo istituzionale. PROGETTAZIONE DIDATTICA II CPIA si organizza per progettare la didattica tramite i dipartimenti e gli incontri di programmazione. VALUTAZIONE DEGLI ADULTI Il CPIA verifica e valuta le competenze acquisite per assi culturali degli studenti tramite prove strutturate comuni e rubriche di valutazione, al termine di ciascuna UDA. I risultati della valutazione degli studenti vengono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici di recupero o potenziamento. Indispensabile strumento di riferimento è la circolare ministeriale 22381 del 31 Ottobre 2019 sull'argomento.

Principali punti di debolezza:
Dotazione Organica insufficiente;
Perdurante rigidità, nonostante la
previsione legislativa della
personalizzazione, dei percorsi
ordinamentali, che non sempre
rispondono ai profili degli
apprendenti (anche in relazione
all'aumento dei casi di studenti
analfabeti in lingua d'origine); Anche
in questo contesto, la mancanza di
formazione a priori per chi lavorerà in
un CPIA.

Autovalutazione

Curricolo, progettazione e valutazione

Triennio di riferimento: 2022-2025





Criterio di qualità

Il CPIA propone un curricolo rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Triennio di riferimento: 2022-2025



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Nelle sedi assegnate in modo esclusivo all'istruzione degli adulti, gli spazi didattici sono organizzati in modo funzionale all'apprendimento adulto. Sono presenti LIM o touchscreen monitors per lezioni interattive. È presente una amplia biblioteca nella sede di Arcore, e sono in apertura biblioteche nelle altre sedi. DIMENSIONE METODOLOGICA Le metodologie che si utilizzano per favorire l'apprendimento degli adulti sono la programmazione per UDA's e la personalizzazione della didattica. DIMENSIONE RELAZIONALE II CPIA è attento alla creazione di un clima relazionale collaborativo, di fiducia e caratterizzato dalla condivisione di regole di convivenza, tramite la illustrazione sul campo. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono improntate al reciproco rispetto e all'ascolto.

Punti di debolezza: Richiesta d'aula Agorà sistematicamente ignorata negli ultimi 7 anni; Nelle sedi in condivisione, gli spazi didattici sono condivisi, e non possono essere attrezzati in modo specifico per gli adulti; In che misura i laboratori e le risorse tecnologiche sono accessibili agli Nelle sedi in condivisione l'offerta oraria non è adeguata alle esigenze dell'utenza; Dotazione Organica insufficiente;

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.





Descrizione del livello

Descrizione del livello

Ambiente di apprendimento

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Triennio di riferimento: 2022-2025



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Punti di debolezza

INCLUSIONE La inclusione rappresenta l'ordinaria attività del CPIA; questa si estrinseca principalmente mediante la comunicazione istituzionale, anche attraverso il sito web; la pratica didattica ha le proprie fondamenta in una dimensione inclusiva. ACCOMPAGNAMENTO ALLA PERSONALIZZAZIONE Per favorire la personalizzazione dei percorsi di istruzione il CPIA realizza attività iniziali d'accoglienza, in modo stabile e strutturato Il coordinatore del Consiglio di Classe si occupa dell'accompagnamento alla personalizzazione all'interno del CPIA.

Punti di debolezza: Dotazione Organica insufficiente; la mancanza di previsione d'una formazione specifica a priori per il personale che lavorerà nel CPIA; è difficile individuare - anche a causa della mancanza di personale ulteriori azioni d'inclusione:

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Rapporto di autovalutazione

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Triennio di riferimento: 2022-2025



Descrizione del livello

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Triennio di riferimento: 2022-2025



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

Punti di debolezza

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN INGRESSO L'attività di accoglienza viene realizzata e gestita tramite interviste (con prove d'ingresso) e osservazione diretta in aula (pre-corsi). Il tempo destinato all'accoglienza è organizzato in modo efficace; nel caso di studenti con italiano zero, vengono valorizzate le competenze linguistiche di specifici docenti. La lingua catalana è utilizzata come lingua ponte nell'ambito della romanità. La Commissione per la definizione del patto formativo individuale è costituita da tutto il corpo docente, però localmente opera attraverso dei rappresentanti. I crediti vengono riconosciuti attraverso consultazione di curriculum, lettere di referenze, attestazione di titoli, attività laboratoriali, lavori individuali, test, interviste. Le attività di accoglienza si integrano con i percorsi formativi attraverso lo strumento della programmazione degli stessi corsi. CONTINUITÀ/RACCORDO Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello e nel passaggio dal primo al secondo periodo didattico all'interno del primo livello vengono realizzate opportune attività d'orientamento. Per il passaggio alle altre istituzioni scolastiche, inclusi i centri di formazione professionale presenti sul territorio si realizzano attività di

Punti di debolezza: 1) la carenza di personale, tanto docente quanto amministrativo; queste carenze si traducono nella impossibilità di mettere in funzione un servizio statistico degno di questo nome e pertanto di garantire un feedback sull'orientamento in uscita; 2) la utenza in uscita non mantiene i contatti col CPIA MB; 3) Nonostante la innovazione legislativa costituita dall'articolo 26 comma 2 lettera e del DL 144 del 23 Settembre 2022. convertito con legge legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175, la separazione ancora perdurante tra primo e secondo livello riduce l'efficacia complessiva della risposta ai bisogni complessivi delle persone in vista dell'elevamento della loro scolarità: è chiaro che i percorsi d'istruzione tecnica devono ritornare nell'alveo loro naturale del CPIA; naturalmente questo punto di debolezza può essere trasformato in un punto di forza laddove detta innovazione legislativa sia portata a pieno compimento;

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Triennio di riferimento: 2022-2025



raccordo, anche in chiave antidispersionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Triennio di riferimento: 2022-2025



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

Punti di debolezza

MISSIONE E VISIONE DEL CPIA II CPIA effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio tramite l'azione del dirigente e dei suoi delegati, a stretto contatto con gli enti locali e con le associazioni operanti sul territorio. Vengono organizzate rilevazioni tra gli studenti in merito, in quanto essi costituiscono comunque parte del territorio di riferimento. I vantaggi per il CPIA derivanti dall'analisi dei fabbisogni formativi del territorio sono: 1) un rapporto fluido e costante con gli enti locali; 2) un ritorno d'immagine e la conseguente autorevolezza sul territorio, con la conseguente possibilità d'organizzare attività didattiche rispondenti alle reali necessità della popolazione adulta. Il CPIA collabora per la costituzione della Rete Territoriale per l'apprendimento permanente (RETAP) con i seguenti soggetti: A.S.C. CODEBRI AFOL MB Randstad HR Solutions Confcooperative Milano e dei Navigli CGIL Monza e Brianza Provincia Monza e Brianza Consorzio Comunità Brianza Mestieri Lombardia Forum Provinciale Terzo Settore Monza Brianza ISTITUTO LUIGI GATTI - APA Confartigianato Imprese CISL MONZA BRIANZA LECCO Scuola Professionale d' Arte Muraria srl Caritas Zona Pastorale V Diritti Insieme A.P.S CSV Monza Brianza Lecco Sondrio Società Cooperativa Sociale In-presa Associazione Antonia Vita Cooperativa Sociale Monza 2000

Principali punti di debolezza: La dimensione della ricerca è soprattutto una affermazione formale: in mancanza di risorse d'organico a essa dedicate, tale attività è di fatto impossibile. Anche in questo contesto, la mancanza di formazione a priori per chi lavorerà in un CPIA rappresenta un punto di debolezza.



Sociosfera ONLUS ASLAM Cooperativa Sociale GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE L'assegnazione delle risorse economiche risponde al Programma annuale ed è coerente con il PTOF, però la integrazione garantita dagli Enti Locali ne consente una migliore attuazione. Le risorse assegnate ai progetti sono generalmente commisurate alle finalità, alla durata e ai beneficiari dei progetti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse

PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Rapporto di autovalutazione

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Triennio di riferimento: 2022-2025



economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Triennio di riferimento: 2022-2025



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Punti di debolezza

FORMAZIONE II CPIA ha individuato gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale ATA tramite dibattito e confronto interno, sotto l'attenta guida del dirigente. Le iniziative di formazione rispondono ai fabbisogni formativi del personale e hanno riscontrato un buon gradimento. Le iniziative di formazione migliorano il funzionamento del CPIA nell'attività didattica e organizzativa. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Il CPIA rileva le competenze del personale attraverso apposito form del Google, comprendente curricula, corsi frequentati, e ogni genere di documento, anche attraverso la valorizzazione delle competenze formali, non formali, informali. Il CPIA tiene conto delle competenze del personale nell'assegnazione di ruoli, incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEL CPIA I docenti collaborano attraverso il confronto nelle sedi proprie (es. dipartimenti, gruppi di docenti per tipo di percorso degli studenti, gruppi misti con docenti di diversi percorsi, gruppi informali, riunioni di plesso). Il CPIA favorisce la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici tramite osservazione reciproca, raccolta sistematica di materiali in un archivio

Punti di debolezza: Dotazione Organica insufficiente; la mancanza di previsione d'una formazione specifica a priori per il personale che lavorerà nel CPIA; Il meccanismo del turnover, non adeguatamente regolato a livello centrale per lo specifico campo della istruzione degli adulti. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Triennio di riferimento: 2022-2025



elettronico, piattaforma online.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono superiori ai riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente o più frequentemente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e coinvolgimento dell...

Triennio di riferimento: 2022-2025



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

Punti di debolezza

Il CPIA Monza e Brianza opera su tutto il territorio della provincia di Monza e Brianza, ed è articolato in: 1)una sede amministrativa; 2)cinque sedi associate di primo livello (CTPs); 3)una sezione carceraria presso la casa circondariale di Monza; 4)numerose sedi locali, diffuse in modo capillare nel territorio, nelle quali il servizio è svolto in regime di convenzione con gli enti locali. Il rapporto del CPIA MB col proprio territorio di riferimento costituisce un punto di forza della nostra realtà ed è costantemente coltivato, anche e soprattutto in chiave d'apprendimento permanente, considerato che è interesse comune garantire una efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico riferito anche alla formazione e all'apprendimento permanente da parte degli adulti; in particolare per la promozione in ambito scolastico ed extra-scolastico di competenze formative e didattiche specifiche di persone in età adulta e di competenze linguistiche di cittadini immigrati stranieri.

Punti di debolezza: essenzialmente nessuno, salvo la Dotazione Organica insufficiente e la mancanza di previsione d'una formazione specifica a priori per il personale che lavorerà nel CPIA; alcune parti del territorio, peraltro, non hanno ancora sviluppato una adeguata attitudione al lavoro in rete.

Autovalutazione

Situazione della scuola

1 0-0-0-0-0-7

Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e Il ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto Integrazione con il territorio e coinvolgimento dell...

Triennio di riferimento: 2022-2025



formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e offrono agli studenti un'offerta formativa altamente diversificata e professionalizzante. Il CPIA è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il CPIA realizza numerose iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono ottimali. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è superiore ai riferimenti.



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

PRIORITA'

TRAGUARDO

Accorciare i tempi di gestione delle iscrizioni, anche attraverso la riduzione dei tempi tra iscrizione e assegnazione al corso, senza pregiudizio per la qualità del servizio d'accoglienza.

50% degli studenti assegnati entro due settimane ai corsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
 Ottimizzazione condivisa delle procedure di accoglienza.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Aumentare la consapevolezza degli studenti circa l'organizzazione complessa del CPIA MB, al fine d'aumentare l'efficacia della proposta educativo-didattica

Non misurabile direttamente; contribuisce al benessere organizzativo e gestionale, sintetizzabile dalla frase "stare bene a scuola".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione Ancora maggiore efficacia della personalizzazione





Esiti dei percorsi di istruzione

PRIORITA'

Riduzione della dispersione

Successo formativo pari ad almeno il 75%

TRAGUARDO



1. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione Ancora maggiore efficacia della personalizzazione





Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITA'

TRAGUARDO

Sistematizzazione e coerentizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa su base territoriale, inclusa l'offerta a distanza.

Definizione d'uno standard comune per tutto il territorio.

詿

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica
 Definizione d'una strategia d'ampliamento dell'offerta formativa condivisa con gli enti locali





Competenze di base

PRIORITA' TRAGUARDO

Acquisizione completa delle Successo formativo pari al 90%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione
 Progettazione del curriculum coerente col feedback.





Risultati a distanza

PRIORITA'

TRAGUARDO

Costituzione e gestione della basi dati dei risultati a distanza.

Non prefissabile, in quanto la dotazione organica è insufficiente in maniera fuori scala



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
 Costituzione e gestione della basi dati dei risultati a distanza.

